

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1^a)

MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE 1959. — *Presidenza del Presidente BARACCO.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Amattucci e per l'interno Bisori.

Il Presidente, in relazione alla richiesta presentata dal senatore Sansone nella precedente seduta, comunica che il Presidente del Consiglio e Ministro dell'interno onorevole Segni gli ha fatto sapere di essere pronto ad intervenire, venerdì prossimo, ad una seduta della 1^a Commissione per fare le richieste comunicazioni sulle elezioni amministrative.

In sede deliberante, la Commissione discute il disegno di legge d'iniziativa dei deputati Russo Spina Raffaello ed altri: « Modificazione dell'articolo 3, comma secondo, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 362, riguardante il ruolo organico degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza » (662), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il relatore Zotta riferisce sul provvedimento, inteso a migliorare, oltre che la funzionalità del Corpo di cui trattasi, le attualmente insufficienti possibilità di carriera degli ufficiali, che si riflettono in modo negativo, fra l'altro, sull'affluenza ai concorsi. Il relatore, dopo avere illustrato i singoli articoli del disegno di legge, invita la Commissione ad approvarlo senza emendamenti.

Dopo interventi del Presidente, dei senatori Sansone, Gianquinto, Nencioni e Lepore

e del Sottosegretario Bisori, i senatori Sansone, Busoni, Giuliana Nenni e Marazzita presentano il seguente ordine del giorno: « La 1^a Commissione permanente del Senato, esaminato il disegno di legge n. 662, concernente modificazioni al ruolo organico degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza; considerata la molteplicità di memoriali concernenti richieste di modifiche, alcune delle quali integratrici, pervenuti ai componenti della Commissione da ufficiali interessati in relazione a detto disegno di legge; considerato peraltro che urge approvare il disegno di legge stesso; delibera che siano consegnati al Presidente della Commissione tutti i memoriali anzidetti, affinché il Governo possa portare su di essi il suo esame e predisporre un eventuale disegno di legge che possa tener conto delle aspirazioni delle categorie interessate ». L'ordine del giorno è approvato dopo dichiarazione del Sottosegretario Bisori che il Governo s'impegna a vagliare con la massima attenzione le questioni sollevate nei memoriali di cui trattasi. Il Sottosegretario dichiara inoltre, con riferimento al parere della Commissione finanze e tesoro, che la spesa inerente al disegno di legge può trovare piena capienza nei fondi stanziati sul capitolo 48 dello stato di previsione del Ministero dell'interno.

Il senatore Sansone dichiara che voterà a favore del disegno di legge, precisando peraltro che la sua parte si opporrebbe alla successiva eventuale istituzione di un Coman-

do generale del Corpo di cui trattasi, e formulando riserve circa l'opportunità tecnica della riduzione — prevista nelle norme in esame — dei posti di ruolo di ufficiali subalterni.

Il senatore Gianquinto si associa alle dichiarazioni del senatore Sansone ed aggiunge che il proprio voto favorevole non ha significato politico.

I senatori Lepore e Battaglia dichiarano che voteranno a favore del disegno di legge n. 662; che peraltro, nella convinzione che questo non attenui il disagio morale ed economico in cui si trovano molti ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza provenienti da altre Forze armate, si riservano di sostenere fermamente, in prosieguo di tempo, il disegno di legge n. 159 con gli emendamenti da loro proposti.

Infine il disegno di legge n. 662 è approvato nel testo pervenuto dalla Camera dei deputati.

Sul disegno di legge: « Modifiche alle norme sull'avanzamento degli impiegati delle carriere direttive dell'Amministrazione dello Stato » (669), già approvato dalla Camera dei deputati, riferisce il senatore Zotta, illustrando ampiamente le riforme di struttura e le norme transitorie che costituiscono la sostanza del provvedimento. Durante la sua esposizione il relatore riassume anche le principali questioni sollevate nei numerosissimi esposti pervenuti ai componenti della Commissione da parte di singoli funzionari e di categorie degli stessi, spiegando i motivi per cui egli ritiene che buona parte delle richieste di modificazione sia determinata da una inesatta conoscenza della legge vigente e da una non attenta lettura degli articoli del disegno di legge in argomento. Conclude raccomandando alla Commissione l'approvazione, senza emendamenti, del disegno di legge stesso.

Segue un ampio dibattito, al quale prendono parte, oltre il Presidente, il Sottosegretario Amatucci ed il relatore, i senatori Battaglia, Donati, Gianquinto, Sansone, Nencioni, Busoni e Lepore.

In particolare, il senatore Donati formula riserve sul disegno di legge, rilevando poi che lo stillicidio di « legghine » in materia di

organici dei pubblici impiegati complica notevolmente i relativi problemi; esprime l'avviso che il Governo ed il Parlamento dovrebbero impostare la legislazione sulla materia in modo più meditato ed armonico. Il senatore Sansone dichiara che voterà a favore del disegno di legge, ove venga accolto un suo ordine del giorno, che illustra; osserva poi che la situazione lamentata dal senatore Donati deriva dagli errori contenuti nella legge delega; lamenta quindi che la 1^a Commissione sia costretta oramai, per una situazione creata dal Governo, ad occuparsi soltanto di organici di pubblici dipendenti, trascurando le questioni di rilievo politico e costituzionale alle quali dovrebbe essere dedicata in prevalenza la sua attività, e riconferma, pertanto, sul piano politico, la sua opposizione al Governo. A tali dichiarazioni si associa il senatore Gianquinto.

Il Sottosegretario Amatucci, dopo aver confutato e respinto le affermazioni del senatore Sansone, risponde alle osservazioni formulate e dà i chiarimenti richiesti dagli oratori intervenuti nel dibattito; circa le osservazioni della Commissione finanze e tesoro, assicura che i normali stanziamenti di bilancio non subiranno un aumento in conseguenza della legge in discussione.

Successivamente la Commissione approva il seguente ordine del giorno, accettato dal Governo come raccomandazione, presentato dai senatori Sansone, Busoni, Giuliana Nenni e Marazzita: « La 1^a Commissione permanente del Senato, esaminando il disegno di legge n. 669, concernente modifiche alle norme sull'avanzamento degli impiegati delle carriere direttive dell'Amministrazione dello Stato, considerata la molteplicità di memoriali concernenti richieste di modifiche, alcune delle quali integratrici, pervenuti ai componenti della Commissione da parte di singoli funzionari o di categorie degli stessi in relazione a detta legge; considerato peraltro che urge approvare il detto disegno di legge; delibera di consegnare alla Presidenza della Commissione tutti i memoriali anzidetti, affinché il Governo possa portare su di essi il suo esame e predisporre un eventuale disegno di legge che possa tener conto delle aspirazioni di tutte le categorie interessate »; la Com-

missione approva inoltre il seguente ordine del giorno sottoscritto dal senatore Busoni e da altri Commissari appartenenti a tutti i Gruppi parlamentari: « La 1^a Commissione permanente del Senato, nell'esaminare il disegno di legge n. 669, fa voti perchè il Governo predisponga un disegno di legge atto ad estendere le stesse provvidenze alle carriere esecutive e di concetto ed ai ruoli aggiunti ». Il Sottosegretario di Stato ne prende atto e dichiara che prospetterà agli organi competenti del Governo il desiderio espresso unanimemente dalla Commissione.

Infine è approvato il disegno di legge nel testo pervenuto dalla Camera dei deputati.

DIFESA (4^a)

MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE 1959. — *Presidenza del Vice Presidente CORNAGGIA MEDICI.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per la difesa Bovetti e Caiati.

In sede deliberante, la Commissione inizia la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Boidi ed altri: « Modifiche all'organico del ruolo degli ufficiali del Servizio di amministrazione dell'Esercito » (701), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il relatore, senatore Piasenti, osserva che il disegno di legge si ispira al criterio di adeguare il livello gerarchico degli organi funzionali del Servizio di amministrazione militare ai vasti e complessi compiti demandati ad essi in tempo di pace ed in tempo di guerra.

Il Servizio dell'amministrazione svolge indubbiamente un'azione, che non si manifesta con la prestigiosità di altre branche dello Esercito; tuttavia, l'azione di vigilanza, di organizzazione amministrativa per tutti gli Enti militari dell'Esercito, di studio, di controllo, dispiegata da esso, è degna della massima attenzione. Di qui la necessità di completare la sua organizzazione funzionale mediante l'attribuzione dell'organico indispensabile al vertice, affinché il Servizio possa assolvere le molteplici responsabilità che gli competono.

Pur dichiarandosi, pertanto, favorevole ai criteri che hanno ispirato il disegno di legge, ritiene che sarebbe opportuno, se non altro

come base di discussione, un ritorno al testo presentato all'altro ramo del Parlamento dai deputati Boidi ed altri.

Il senatore Palermo solleva, da un punto di vista generale, a norma dell'articolo 66 del Regolamento, una questione pregiudiziale, cioè che il disegno di legge non debba discutersi: gli sembra, infatti, che agli effetti di una sempre maggiore funzionalità ed efficienza delle Forze armate, il loro riordinamento debba essere affrontato con un provvedimento di carattere generale, e non, come oggi avviene, con successive e non coordinate iniziative, concernenti questo o quell'altro settore particolare. In via subordinata si dichiara favorevole ad un rinvio della discussione ad un prossima riunione, onde consentire alla Commissione di acquisire maggiori elementi di valutazione.

Dopo un intervento del senatore Piasenti, il Presidente, sentita la Commissione, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

In sede consultiva viene rinviato l'esame del disegno di legge: « Istituzione del Commissariato per l'aviazione civile » (658), per dar modo al senatore Cornaggia Medici, estensore del parere, di pervenire all'acquisizione di ulteriori elementi di giudizio sul disegno di legge.

FINANZE E TESORO (5^a)

MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE 1959. — *Presidenza del Presidente BERTONE.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per il tesoro De Giovine.

In apertura di seduta il senatore Trabucchi ricorda che, in seguito alle osservazioni svolte dai Ministeri interessati sul testo predisposto dalla Commissione per il disegno di legge: « Norme per contribuire alla sistemazione dei bilanci comunali e provinciali e modificazioni a talune disposizioni in materia di tributi locali » (146-A), si è prospettata l'opportunità di riesaminare il problema in sede di Commissione.

I relatori Oliva e Cenini, allora, illustrano i punti che hanno suscitato perplessità e per i quali si potrebbe rivelare utile perfezionare il testo già predisposto. Il senatore

Fortunati, dopo aver sottolineato l'opportunità che le questioni connesse con il provvedimento in esame vengano discusse esclusivamente in sede parlamentare, solleva alcuni rilievi critici con particolare riguardo agli articoli 2 e 4.

Dopo un'ampia discussione cui prendono parte il Presidente Bertone, i senatori Valmarana, Bergamasco, Parri, Conti, Cenini, Trabucchi e Roda, la Commissione decide di proseguire in altra seduta il seguito del riesame del provvedimento riservandosi di rivedere il testo già proposto.

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7^a)

MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE 1959. — *Presidenza del Vice Presidente BARDELLINI, indi del Presidente CORBELLINI.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per i lavori pubblici Spasari, per i trasporti Fanelli, per le poste e le telecomunicazioni Romano Antonio e per la marina mercantile Turnaturi.

In apertura di seduta, su proposta del senatore Amigoni, la Commissione prende atto del coordinamento del disegno di legge: « Sistemazione, miglioramento e adeguamento delle strade statali di primaria importanza e integrazione di fondi per l'esecuzione del programma autostradale » (537) effettuato, dietro sua delega, dal Presidente, e la conferma col suo voto.

In sede deliberante, la Commissione riprende la discussione del disegno di legge: « Risoluzione consensuale della concessione della ferrovia Novara-Biella ed inclusione della linea nella rete statale » (574), già approvato dalla Camera dei deputati. Prende la parola il Sottosegretario Fanelli, confermando gli affidamenti forniti dal Ministro dei trasporti nella precedente seduta, in ordine al trattamento di quiescenza e di previdenza da riservarsi al personale della linea ferroviaria Novara-Biella. Dopo interventi dei senatori Luca De Luca, Sacchetti, Crollalanza, Restagno, Amigoni, Genco, Imperiale, Florena e del Presidente, la Commissione decide di rinviare alla prossima seduta il seguito della

discussione, per dar modo al Ministero dei lavori pubblici di predisporre le necessarie modifiche al provvedimento.

Successivamente, il disegno di legge d'iniziativa dei senatori Spezzano ed altri: « Interpretazione autentica dell'ottavo comma dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 1953, n. 959, relativo al canone dovuto dalle società elettriche ai Comuni dei bacini imbriferi montani » (182) e il disegno di legge: « Norme interpretative della legge 27 dicembre 1953, n. 959, sulle acque e sugli impianti elettrici delle zone montane » (564) vengono discussi congiuntamente. Prende la parola il senatore Spezzano, il quale riassume i termini della questione e manifesta alcune perplessità di natura formale e sostanziale sul secondo dei provvedimenti in esame. Dopo ripetuti interventi del Sottosegretario Spasari e dei senatori Spezzano, Tartufoli, Cemmi e Buizza, su proposta del relatore Amigoni, la discussione dei disegni di legge è rinviata ad altra seduta, al fine di consentire l'acquisizione di ulteriori elementi di giudizio.

La Commissione inizia quindi la discussione congiunta dei disegni di legge: « Perequazione dei ruoli organici di concetto del Ministero dei lavori pubblici » (332), d'iniziativa dei senatori Picardi e Caroli; « Modifica della tabella dei ruoli organici del personale dell'A.N.A.S. » (566), d'iniziativa del senatore Genco; « Istituzione di posti in soprannumero di geometra capo, di geometra principale e di primo geometra nel ruolo organico dei geometri del Genio civile » (624), d'iniziativa dei senatori Gombi ed altri e: « Perequazione dei ruoli organici della carriera di concetto del Ministero dei lavori pubblici e dell'A.N.A.S. » (637), d'iniziativa del senatore Cesare Angelini. Prende la parola il senatore Amigoni, relatore dei quattro provvedimenti, il quale rileva che, per quanto riguarda i disegni di legge n. 332 e 624, il parere contrario espresso, per mancanza di copertura, dalla Commissione finanze e tesoro ne impedisce la discussione. Per quanto concerne invece il disegno di legge n. 566, l'imminente presentazione al Parlamento di altro disegno di legge d'iniziativa governativa sullo stesso argomento rende consigliabile soprassedere all'esame di esso. In ordine, in-

fine, al disegno di legge n. 637, d'iniziativa del senatore Cesare Angelini, il relatore si pronuncia favorevolmente, rilevando peraltro la necessità di stralciare dal testo le norme che si riferiscono al personale dell'A.N. A.S., preso in particolare considerazione nel lo schema di provvedimento di iniziativa governativa sopra citato.

Aderendo alle conclusioni del relatore, la Commissione, dopo interventi del Presidente, del Sottosegretario Spasari e del senatore Gombi, approva il disegno di legge.

Su proposta del relatore Buizza, è quindi rinviata alla prossima seduta la discussione del disegno di legge d'iniziativa della senatrice Gallotti Balboni Luisa ed altri: « Pro-ruga del termine assegnato per la esecuzione del piano di risanamento della città di Ferrara » (621), mentre, su proposta del Sottosegretario Fanelli, alla prossima seduta è altresì rinviata la discussione del disegno di legge d'iniziativa del senatore Trabucchi: « Modifiche alla legge 30 novembre 1952, numero 1844, concernente la sistemazione a ruolo del personale straordinario delle Ferrovie dello Stato » (651).

Accogliendo le conclusioni del relatore Restagno e dopo interventi del Presidente, del Sottosegretario Turnaturi e del senatore Sacchetti, la Commissione approva poi, senza modificazioni, il disegno di legge: « Istituzione del ruolo organico degli operai permanenti del Ministero della marina mercantile » (690), già approvato dalla Camera dei deputati.

Si apre quindi la discussione sul disegno di legge d'iniziativa dei deputati Scarascia ed altri: « Norme per facilitare la erogazione del credito a favore della pesca costiera attraverso la Fondazione assistenza e rifornimento pesca (F.A.R.P.) » (692), già approvato dalla Camera dei deputati, su cui riferisce ampiamente il senatore Restagno. Intervengono nella discussione i senatori Tartufoi, Sacchetti e Buizza, i quali chiedono chiarimenti e affidamenti al Governo. Dopo replica del Sottosegretario Turnaturi, il provvedimento è approvato senza modificazioni.

Senza dibattito, su relazione favorevole del Presidente, è infine approvato il disegno di legge: « Assunzione degli idonei oltre i vincitori del concorso a 1.500 posti di allievo aiu-

to macchinista delle Ferrovie dello Stato indetto con decreto ministeriale 21 marzo 1956, n. 3630 » (712).

In sede consultiva, il senatore Amigoni illustra ampiamente il disegno di legge: « Agevolazioni tributarie in materia di edilizia » (493-B), già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati, riassumendo i termini della questione in esso trattata e proponendo alcune modifiche al testo approvato dall'altro ramo del Parlamento, concernenti, in particolare, la regolamentazione per la esenzione dalle sovraimposte, i pericoli di un declassamento dell'industria alberghiera nazionale che il provvedimento potrebbe comportare e il termine di prescrizione per il recupero delle tasse e delle imposte sugli affari. Dopo interventi dei senatori Genco, Buizza, Tartufoi, Sacchetti e Focaccia, del Sottosegretario Spasari e del Presidente, la Commissione si pronuncia favorevolmente sulle conclusioni del senatore Amigoni, cui conferisce l'incarico di estendere in tal senso il parere da trasmettere alla Commissione finanze e tesoro.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

2^a Commissione permanente
(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Giovedì 15 ottobre 1959, ore 10

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Estensione ai sottufficiali del Corpo degli agenti di custodia della indennità speciale prevista dall'articolo 32 della legge 31 luglio 1954, n. 599 (618).

2. NENCIONI e FRANZA. — Istituzione in via temporanea ed eccezionale di elenchi di persone abilitate, sotto la personale responsabilità del notaio, per la presenta-

zione dei titoli, ai fini del protesto, ai sensi dell'articolo 44 della legge cambiaria (569).

3. CEMMI ed altri. — Disposizioni sui protesti cambiari elevati dai notai (664).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

Adeguamento della indennità di servizio penitenziario spettante al personale della carriera direttiva dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena (344-B e Doc. 36) (Approvato dalla 2^a Commissione permanente del Senato e dalla 4^a Commissione permanente della Camera dei deputati. Sottoposto a nuovo esame delle Camere per invito del Presidente della Repubblica, con messaggio del 16 luglio 1959, a norma dell'articolo 74 della Costituzione)

5^a Commissione permanente
(Finanze e tesoro)

Giovedì 15 ottobre 1959, ore 9,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. BERTONE. — Modifiche agli articoli 34 e 35 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato (433).

2. Istituzione di una imposta di fabbricazione sull'olio di oliva rettificato B e vigilanza fiscale sulle raffinerie di olio di oliva, sugli stabilimenti di estrazione con solventi di olio dalle sanse di oliva e sugli stabilimenti di confezionamento degli oli di oliva commestibili (180-Urgenza).

II. Esame dei disegni di legge:

1. Assunzione a carico dello Stato delle spese per i funerali del senatore Luigi Sturzo (713).

2. RESTAGNO. — Aumento del fondo di dotazione della Cassa per il credito alle imprese artigiane e del fondo di integrazione per il concorso statale nel pagamento degli interessi di cui all'articolo 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949 (538).

3. SPEZZANO ed altri. — Norme integrative al testo unico delle leggi generali e speciali riguardanti la Cassa dei depositi e prestiti, approvato con regio decreto 2 gennaio 1913, n. 453 (46).

4. FORTUNATI ed altri. — Provvedimenti per il riordinamento della finanza locale e per il funzionamento della Cassa depositi e prestiti (66).

5. BERTOLI ed altri. — Provvedimenti per il pareggio dei bilanci comunali e provinciali dell'anno 1959 (78).

6. ZOTTA e CERICA. — Modificazioni al testo unico delle leggi sulla finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175, per l'applicazione dei contributi di miglìoria (194).

7. RESTAGNO ed altri. — Modifica dell'articolo 41 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, concernente il rimborso allo Stato di parte della spesa anticipata per la costruzione di immobili distrutti dalla guerra (289).

8. CHABOD. — Modalità di attuazione della zona franca della Valle d'Aosta (385).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Vendita a trattativa privata alla Società anonima immobiliare del Tigullio del compendio demaniale costituito da una zona di arenile e di scogliera sito in Rapallo, nonchè delle strutture murarie di un fabbricato non ultimato, esistente sull'arenile medesimo (216).

2. BENEDETTI e LORENZI. — Modifica dell'articolo 35 della legge 11 aprile 1955, n. 379, per consentire l'iscrizione alla Cassa per le pensioni ai dipendenti degli

enti locali degli ufficiali sanitari e dei medici addetti agli uffici sanitari comunali ed ai laboratori provinciali di igiene e profilassi (32).

3. Deputato VEDOVATO. — Equiparazione dell'« Istituto Vittorio Veneto per orfani di guerra » di Firenze alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, ai fini del trattamento di quiescenza (322) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Utilizzazione dei fondi accreditati in contabilità speciali e passaggio di fondi tra funzionari delegati di alcune Amministrazioni dello Stato (646) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Agevolazioni temporanee straordinarie per lo spirito da mele (347).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati REPOSSI ed altri. — Esone dall'imposta di bollo degli atti relativi alla composizione delle controversie individuali di lavoro innanzi agli uffici del lavoro e della massima occupazione (647) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Esenzione fiscale per l'utilizzazione del fondo di rivalutazione del patrimonio immobiliare dell'Istituto nazionale delle assicurazioni (681) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Deputato SEMERARO. — Revisione delle aliquote progressive dei diritti erariali sugli spettacoli cinematografici (686) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. JANNUZZI. — Proroga delle disposizioni dell'articolo 3 del decreto-legge 6 ottobre 1948, n. 1199, relativo alla riduzione dell'imposta e dei canoni per il consumo dell'energia elettrica nell'Italia meridionale e nelle Isole (125).

5. Aumento del fondo per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane (587).

6. Autorizzazione alla spesa di 200 milioni di lire per il finanziamento del fondo

per l'attuazione dei programmi di assistenza tecnica e di produttività (595).

7. MILILLO ed altri. — Ripristino di agevolazioni tributarie a favore delle piccole imprese nazionali di pesca e di piscicoltura e di cooperative di pescatori (428).

8. TARTUFOLI e ANGELILLI. — Agevolazioni tributarie in favore delle piccole aziende di pesca (542).

9. Autorizzazione al Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma ad alienare per trattativa privata alla provincia romana dell'Ordine dei Carmelitani della antica osservanza un'area di sua proprietà (253).

10. MENGHI. — Modifiche alla legge 15 febbraio 1949, n. 33, per agevolazioni tributarie a favore di cooperative agricole ed edilizie (369).

11. FRANZA e NENCIONI. — Modificazione dell'articolo 3 della legge 2 luglio 1952, n. 703, contenente disposizioni in materia di finanza locale (261).

12. Aumento del contributo ordinario a favore dell'Istituto italiano per il medio ed estremo Oriente (I.S.M.E.O.) e concessione di un contributo straordinario all'Istituto stesso (657).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. CORBELLINI e GIRAUDDO. — Riforma del testo unico 15 ottobre 1925, n. 2578, sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni e delle Provincie (161).

2. BENEDETTI ed altri. — Disciplina sulla produzione ed il commercio delle sostanze medicinali e dei presidi medico-chirurgici (413).

3. MONTAGNANI MARELLI ed altri. — Ricerca e applicazione dell'energia nucleare (468).

4. SALOMONE. — Istituzione di un Ente acquedotti e fognature calabresi (E.C.A.F.) (586).

8^a Commissione permanente
(Agricoltura e alimentazione)

Giovedì 15 ottobre 1959, ore 10

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. RONZA. — Provvedimenti per incrementare la coltura delle nocciole nelle provincie di Cuneo, Alessandria ed Asti (142)

PAPALIA ed altri. — Modifiche alle norme relative alla protezione della selvaggina ed all'esercizio della caccia di cui al testo unico approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016 e successive modificazioni (439).

2. ANGELILLI e MONNI. — Modifica dell'articolo 70 del testo unico sulle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016 (442).

MASSIMO LANCELLOTTI. — Modifiche alle norme relative alla protezione della selvaggina ed all'esercizio della caccia di cui al testo unico approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016 e successive modificazioni (560).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. TARTUFOLI ed altri. — Norma interpretativa dell'articolo 1 del decreto legislativo 1° aprile 1947, n. 273, concernente la proroga dei contratti agrari (638).

2. Aumento del limite di acidità degli oli di oliva di pressione della campagna di produzione 1958-59, ammissibili a con-

ferimento all'ammasso volontario (671) (Approvato dalla Camera dei deputati).

3. Modificazione della denominazione e dello statuto dell'Istituto sperimentale zootecnico di Modena (695).

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

SERENI ed altri. — Schema quadriennale di finanziamento per la riconversione della coltura granaria e per il riordinamento culturale (262).

II. Esame dei disegni di legge:

1. GAIANI e GIANQUINTO. — Provvidenze a favore delle aziende agricole del comune di Porto Tolle danneggiate dalle conseguenze della alluvione del 10 novembre 1957 (198).

2. GOMBI ed altri. — Provvedimenti per una più tempestiva attuazione delle opere di bonifica di spettanza privata (675).

3. MOLTISANTI. — Provvidenze a favore delle aziende viticole della Sicilia danneggiate da attacchi eccezionali di peronospora (676).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. INIZIATIVA POPOLARE. — Trattamento tributario delle cooperative e loro consorzi (600).

2. INIZIATIVA POPOLARE. — Disposizioni per il credito alle cooperative (601).

3. CADORNA ed altri. — Riordinamento dell'Opera nazionale combattenti (660).

4. SACCHETTI ed altri. — Assistenza e previdenza ai lavoratori addetti all'industria di trasformazione dei prodotti agricoli (665).

5. FIORE ed altri. — Adeguamento dei trattamenti minimi dell'assicurazione ob-

bligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (724).

10^a Commissione permanente
(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Giovedì 15 ottobre 1959, ore 10

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. TERRACINI ed altri. — Abrogazione della legge 9 aprile 1931, n. 358, e della legge 6 luglio 1939, n. 1092 (143).

2. MILILLO ed altri. — Estensione ai mezzadri e coloni e loro familiari delle prestazioni economiche e sanitarie dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (222).

3. Deputati ZANIBELLI ed altri e MAGNANI ed altri. — Soppressione delle indennità di caropane di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 maggio 1947, n. 563, e maggiorazione delle misure di assegni familiari per i lavoratori agricoli (235) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Esame dei disegni di legge:

1. VERGANI ed altri. — Elevazione del limite di età per la corresponsione degli assegni familiari ai lavoratori dell'agricoltura (444).

2. Deputati BUCCIARELLI DUCCI ed altri e TOGNONI ed altri. — Riduzione del limite di età pensionabile per i lavoratori delle miniere, cave e torbiere (683) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

Licenziato per la stampa alle ore 21,40